

Bergamo, 4 febbraio 2026 / 16 Sha'ban 1447

Giornata Internazionale della Fratellanza Umana

Ai responsabili dei Centri Culturali Islamici
e ai fedeli musulmani residenti in provincia di Bergamo

Carissimi,

siamo ormai prossimi all'inizio del mese di **Ramadan**, tempo per voi sacro e particolarmente significativo. Desideriamo raggiungervi con questa lettera per porgervi gli auguri della **Chiesa cattolica di Bergamo**.

Papa **Leone XIV**, richiamando l'urgenza della fraternità tra i popoli, ha recentemente affermato che il dialogo tra credenti non nasce dalla strategia, ma dall'ascolto sincero dell'altro, riconosciuto come fratello e sorella, chiamati insieme a **custodire la pace**. Solo attraverso passi concreti compiuti insieme ai credenti di altre religioni e alle persone di buona volontà è possibile costruire una convivenza fondata sul rispetto e sulla fiducia reciproca.

Anche la comunità cristiana si prepara a vivere, nello stesso periodo, un tempo spiritualmente intenso: la **Quaresima**, cammino verso la Pasqua di Cristo, inizierà, a Dio piacendo, il 18 febbraio, in coincidenza con l'inizio di Ramadan. Ci auguriamo che la vicinanza dei tempi forti delle nostre comunità diventi occasione di prossimità umana, di rispetto e di rinnovato impegno comune.

Il tempo che viviamo ci pone davanti a numerose sfide che, con l'aiuto della fede, possiamo affrontare affidandoci alla volontà del Signore, come questo mese sacro ci ricorda. Insieme possiamo impegnarci ad accrescere la consapevolezza delle diversità culturali e religiose attraverso la promozione del dialogo: è fondamentale per rafforzare la pace e la stabilità sociale. Non può esistere autentica fraternità senza rispetto per l'altro, per le sue idee, per le sue convinzioni e per il suo cammino di fede. È necessario costruire ponti tra le persone, incoraggiare la solidarietà e promuovere una cultura dell'incontro e della comprensione reciproca.

Rinnovo il desiderio di proseguire e rafforzare la promozione di piccoli progetti condivisi, orientati alla costruzione del bene comune, con un'attenzione particolare — a cui le nostre fedi ci sollecitano — verso i poveri e i più fragili.

Desidero informarvi che ho scritto a tutti i parroci della diocesi, invitandoli a un ricordo particolare in questa occasione, offrendo la disponibilità dell'Ufficio per facilitare momenti d'incontro, in particolare attraverso gli iftar condivisi, esperienza ormai consolidata. Sono certo che anche voi ve ne farete promotori: vi chiedo la gentilezza di informarci, in modo da poter sostenere l'esperienza.

Rinnovo i miei personali auguri, e quelli a nome della Chiesa di Bergamo: possa questo tempo essere per tutti occasione di crescita nella fede, di mutuo riconoscimento e di pace. **Buon Ramadan — Ramadan Mubarak**

Con stima e amicizia,



Don Massimo Rizzi

Ufficio per il Dialogo Interreligioso della Diocesi di Bergamo